

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 149 del 25 NOVEMBRE 2025

Oggetto: RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2025 - DESTINAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE AL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **VENTICINQUE** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **OTTO e minuti CINQUANTACINQUE**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BOSSI SERGIO	SINDACO	SI
ZANETTA IGNAZIO STEFANO	VICESINDACO	SI
CERUTTI FRANCO	ASSESSORE	SI
ZANETTA ELISA LUCIA	ASSESSORE	SI
VALSESIA FRANCESCO CARLO	ASSESSORE	SI
ABBATE LOREDANA	ASSESSORE	SI
Totale Presenti: 6		Totali Assenti: 0

Assiste il Segretario Generale Michele Crescentini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Sergio Bossi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022;

Visto l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

Visto altresì l'art. 8, comma 1, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Visto l'art. 79, comma 2, lett. b), e comma 3, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate:

1. un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa;
2. un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, in base alla propria capacità di bilancio, calcolato in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del fondo, ad integrazione delle risorse di cui al punto precedente, finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del D. L. n. 80/2021;

Visto altresì l'art. 79, comma 4, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui al comma 2, lett. b) e c) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

Rilevato che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Visto l'art. 33, comma 2, del D. L. 34/2019, il quale dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

Rilevato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018, come precisato dal D.P.C.M. 17/03/2020;

Visto l'art. 40, comma 3-quinques, 3° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il PIAO/Piano della performance per il periodo 2025/2027, approvato con deliberazione G.C. n. 27 del 25/02/2025, nel quale sono stati individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

Ritenuto, nel rispetto dei vincoli e degli strumenti di cui sopra, di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025 ulteriori risorse aggiuntive variabili per gli utilizzi previsti dall'art. 80, comma 2, del CCNL

16/11/2022, tra cui, in particolare, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e/o per i premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e individuale definiti nel PIAO/Piano della performance, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n.62 del 19/05/2020;

Visto l'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025 e s.m.i., che ha previsto la possibilità di incrementare il fondo risorse decentrate, a decorrere dall'anno 2025 ed in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa (ovvero, di elevata qualificazione), sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;

Vista altresì la circolare prot. n. 175706 del 27/06/2025 del MEF – RGS, con la quale sono state diffuse le indicazioni applicative per la corretta ed uniforme interpretazione della suddetta normativa, nonché le modalità di calcolo del possibile incremento;

Rilevato che tale incremento riguarda la parte stabile del fondo e può essere esercitato, a partire dal 2025, soltanto a condizione che:

- a) sia rispettata la disciplina introdotta dall'art. 33 del D. L. n. 34/2019 e s.m.i., basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dai relativi decreti attuativi (del 17/03/2020 per i Comuni);
- b) sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione da parte dell'organo di revisione.

Considerato che le maggiori risorse destinate al trattamento accessorio in attuazione di quanto previsto dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, unitamente agli oneri riflessi e l'IRAP a carico dell'ente, vanno incluse nell'aggregato "spese di personale" soggette al vincolo di cui all'art. 1, comma 562 o 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;

Rilevato che nell'ambito delle facoltà assunzionali, calcolate ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, il Comune di Borgomanero ha un margine di spesa di Euro 139.752,84, tenendo conto che a tal fine devono essere computati anche gli oneri riflessi a carico dell'ente (con esclusione dell'IRAP);

Considerato che, come da indicazioni del MEF – RGS, nel rispetto delle condizioni dettate dalla norma ciascun ente può:

- destinare integralmente, nell'anno 2025, alla componente stabile del Fondo, un importo pari al valore incrementale massimo consentito. In tal caso, la componente stabile del Fondo negli anni successivi non è più incrementabile se non per effetto di eventuali importi previsti da futuri rinnovi contrattuali a valere sulle risorse complessivamente destinate agli stessi che sono da ritenersi aggiuntivi rispetto a quanto disposto dall'art. 14, comma 1-bis;
- optare per un incremento, a partire dall'anno 2025, con gradualità e proseguendo tale percorso negli anni successivi;
- destinare solo ai fondi delle annualità successive al 2025 le risorse incremental;

Preso atto che, nei casi di incremento graduale o di rinvio dello stesso, la sussistenza dei requisiti di sostenibilità finanziaria andrà verificata per ciascuna delle annualità interessate;

Visto il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 e relativi allegati;

Preso atto che il Comune di Borgomanero ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2024;

Ritenuto di destinare alla parte stabile del fondo risorse decentrate a partire dall'anno 2025 risorse aggiuntive per Euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, pari ad una quota del massimo consentito, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 557 e seguenti o 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione;

Ritenuto di fornire altresì gli indirizzi per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2025;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. di destinare, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025, oltre alle altre quote previste dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022, anche le seguenti risorse aggiuntive variabili:
 - Euro 15.579,00 ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16/11/2022, quota parte dell'1,2% del monte salari 1997 per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e/o per i premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale da realizzare nel corso del 2025, come previsto nel PIAO/Piano della performance;
 - Euro 5.355,00 ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022, in misura pari allo 0,22 % del monte salari 2018, ad incremento delle risorse di cui al punto precedente, finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del D. L. n. 80/2021;
2. di destinare altresì alla parte stabile del fondo risorse decentrate, a partire dall'anno 2025, risorse aggiuntive per Euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, pari ad una quota del massimo consentito, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione;
3. di fornire i seguenti indirizzi per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2025:
 - utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità di turno, reperibilità, compensi di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14/09/2000, necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale, nonché per il finanziamento delle indennità di servizio esterno alla Polizia Locale, ai sensi dell'art. 100 del CCNL 16/11/2022;
 - utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile di anni precedenti, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e, in sub-ordine, per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PIAO/Piano della performance per il periodo 2025/2027, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 27 del 25/02/2025;

- destinazione, a partire dall'anno 2026, di una quota pari a Euro 18.000,00 dell'incremento di parte stabile ex art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025 e s.m.i., al trattamento accessorio dei titolari di incarichi di elevata qualificazione, da attuarsi in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera u), del CCNL comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 (incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale destinatario degli incarichi di Elevata Qualificazione operando la contestuale e corrispondente riduzione del fondo). Tale destinazione costituisce condizione per l'incremento delle risorse previsto al precedente punto 2).

4. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2025/2027 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., oltre che nel rispetto delle vigenti norme in materia di spesa di personale.

Con successiva votazione favorevole unanime, stante l'urgenza la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Sergio Bossi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Michele Crescentini

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.



ATTESTAZIONE ESEGUIBILITÀ

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 149 DEL 25/11/2025

* * * * *

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 04/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Michele Crescentini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 149 DEL 25/11/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 05/12/2025 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e comunicata contestualmente ai Capigruppo consiliari.

Borgomanero, lì 05/12/2025

IL MESSO COMUNALE

Di Palma Riccardo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
